



## CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

### REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 3

DEL: 03/05/2023

#### OGGETTO:

APPROVAZIONE PEG 2023

**L'anno duemilaventitre**, il giorno **tre** del mese di **Maggio** alle ore **09:30** si è riunito il Comitato Istituzionale presso il Municipio di Arzignano nelle persone dei Signori

- |                       |  |
|-----------------------|--|
| 1. Bevilacqua Alessia | Sindaco del Comune di Arzignano            |
| 2. Magnabosco Dino    | Sindaco del Comune di Montebello Vicentino |
| 3. Trapula Gianfranco | Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore  |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Presidente, Sig.ra **Bevilacqua Alessia** riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott.ssa Alessandra Maule

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

### PREMESSO CHE :

- la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, parzialmente modificata dalla legge regionale n. 52 del 31/12/2012, all'art. 3 ha disciplinato l'istituzione di nuovi enti (i Consigli di bacino) non derivanti da processi di accorpamento o fusione delle preesistenti Autorità, che come detto sono soppresse;
- la formale costituzione del Consiglio di bacino Valle del Chiampo è avvenuta in data 29/10/2012 a seguito della sottoscrizione da parte di tutti i comuni ricadenti nell'ATO della convenzione istitutiva;
- L'operatività del Consiglio di bacino è conseguente all'elezione del Presidente e del Comitato istituzionale, avvenuta il 24/06/2013;

**RICHIAMATA** la deliberazione dell'Assemblea n. 7 adottata in data 21 Dicembre 2022 con la quale sono stati adottato lo schema di bilancio di previsione annuale 2023/2025 e il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) nel quale è stata dettagliata la spesa autorizzata per il funzionamento della struttura operativa del Consiglio di bacino per l'anno 2023;

**RIBADITO** in particolare che per la formazione e la gestione economica e finanziaria del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo si è tenuto conto dei principi stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile contenuti nel T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000. In particolare il Bilancio di Previsione 2023/2025 e il Documento Unico di programmazione sono stati predisposti secondo le disposizioni contenute nel d.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal d.Lgs. 126/2014 ed è stato formato osservando i principi di unità, universalità e integrità, annualità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario complessivo e pubblicità secondo le norme del suddetto Decreto Legislativo;

**RICHIAMATO** il punto del principio contabile applicato concernente, la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il quale dispone che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL ed il piano della performance di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano Esecutivo di Gestione;

**VISTO** l'art. 169, comma del predetto D.Lgs. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che:

- l'organo esecutivo dell'Ente approva il Piano Esecutivo di gestione (PEG) in coerenza con il Bilancio di previsione e con il Documento Unico di programmazione (DUP);
- il PEG è redatto in termini di competenza e, con riferimento al primo esercizio, è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel Bilancio;
- il PEG individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

### VISTI :

- l'art. 9, comma 2, lettera j) della convenzione istitutiva dell'Ente, il quale attribuisce all'Assemblea d'Ambito l'approvazione dei Bilanci preventivi e consuntivi;
- l'art. 12 della medesima convenzione, il quale definisce le attribuzioni del Comitato istituzionale dell'Ente definendolo l'Organo esecutivo del Consiglio di Bacino;

**VISTA** la proposta di Piano Esecutivo di Gestione (PEG), per il periodo 2023-2025 comprendente il Piano dettagliato degli Obiettivi/Piano della Performance, e ritenuto che i medesimi siano coerenti con il DUP, il PEG e con il Bilancio di Previsione;

**RITENUTO** confermare la corrispondenza delle rilevanze finanziarie evidenziate nel PEG con gli strumenti generale di programmazione finanziaria;

**RITENUTO**, altresì, di individuare il Direttore del Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo” quale responsabile della gestione del PEG 2023-2025 e del conseguimento degli obiettivi nello stesso previsti;

**DATO ATTO** che gli obiettivi indicati saranno oggetto di specifica valutazione ai fini dell’attribuzione della retribuzione di risultato;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in calce al presente provvedimento dal direttore dell’ente d’ambito Valle del Chiampo;

### **DELIBERA**

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025 ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi con valenza di Piano della Performance, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;
2. di affidare la responsabilità dell’esecuzione di ciascun capitolo di spesa, come definiti nel PEG, al Direttore del Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo”;

Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 - 4° comma – del Tuel 267/2000, data l’urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento.

**IL PRESIDENTE**  
**Alessia Bevilacqua**

**IL DIRETTORE**  
**Dott.ssa Alessandra Maule**

---

**FAVOREVOLE**

**Parere tecnico espresso:**

**IL DIRETTORE**  
**Dott.ssa Alessandra Maule**

---

**FAVOREVOLE**

**Parere contabile espresso:**

**IL DIRETTORE**  
**Dott.ssa Alessandra Maule**

## PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI.

### Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione, in quanto documenti programmatori, contengono gli indirizzi ed i programmi che il Consiglio di Bacino intende perseguire nell'arco temporale di riferimento dei documenti stessi.

Il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), previsto dall'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale è possibile tradurre gli indirizzi ed i programmi in obiettivi specifici quantificando i mezzi, anche finanziari, a disposizione dei responsabili attraverso la disaggregazione degli interventi in capitoli.

Il Bilancio di Previsione, il documento unico di programmazione, il P.E.G., il piano dettagliato degli obiettivi contengono gli elementi per il piano delle performance dell'Ente.

Le attività che il Consiglio di bacino "Valle del Chiampo" dovrà perseguire nel periodo di riferimento, dovranno necessariamente essere in linea con gli indirizzi strategici dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), nonché con le linee di indirizzo delineate dal Governo Italiano nella legge di stabilità 2015 (L.190/2014) e 2016 (L. 208/2015) e con la recente riforma in materia di Società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016).

### 1. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025

#### Parte Entrata

Capitolo	Descrizione	2023	CASSA	2024	2025
20500010001	Trasferimenti dagli enti gestori	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
30500100001	Introiti diversi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<b>Totale entrate correnti</b>	<b>211.000,00</b>	<b>211.000,00</b>	<b>211.000,00</b>	<b>211.000,00</b>
<b>Parte capitale</b>					
40200010001	Contributo dello Stato per realizzazione opere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
40300100001	Contributo della Regione per realizzazione opere				
	<b>Totale entrate di parte capitale</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
50100100001	Anticipazione di tesoreria	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Partite di giro</b>					
60100000001	Ritenute previdenziali	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
60200000001	Ritenute erariali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
60400000001	Depositi cauzionali	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
60500000001	Rimborso spse servizi conto terzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
60600000001	Rimborso di anticipazioni per il servizio economato	1.058,00	1.058,00	1.058,00	1.058,00
60700000001	Deposito spese contrattuali	10.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00
	<b>Totale complessivo entrata</b>	<b>1.280.558,00</b>	<b>2.867.672,82</b>	<b>1.280.558,00</b>	<b>1.280.558,00</b>

#### Parte spesa

Capitolo	Descrizione	2023	CASSA	2024	2025
10101030010	Prestazioni di servizi per organi istituzionali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10101080010	Spese varie non attribuibili	20.000,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00
10102010001	Stipendi ed altri assegni fissi	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
10102020010	Acquisto materiale di cancelleria e stampati	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
10102020020	Acquisto beni vari	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10102030010	Prestazione di servizi- struttura operativa	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00

10102070010	Versamento IRAP	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10102100001	Fondo crediti dubbia esigibilità parte corrente				
10108110001	Fondo di riserva	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>211.000,00</b>	<b>206.000,00</b>	<b>211.000,00</b>	<b>211.000,00</b>
<b>Parte capitale</b>					
20904070001	Trasferimento di somme per realizzazione opere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
20904070002	Fondo crediti dubbia esigibilità - parte capitale	0,00			0,00
	<b>Totale spesa parte capitale</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
30103010001	Rimborso anticipazioni di cassa	10.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Partite di giro</b>					
40000010001	Ritenute previdenziali	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
40000020001	Ritenute erariali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
40000040001	Depositi cauzionali	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
40000050001	Rimborso spese servizi conto terzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
40000060001	Rimborso di anticipazioni per il servizio economato	1.058,00	1.058,00	1.058,00	1.058,00
40000070001	Deposito spese contrattuali	10.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00
		<b>59.558,00</b>	<b>54.558,00</b>	<b>59.558,00</b>	<b>59.558,00</b>
	<b>Totale complessivo spesa</b>	<b>1.280.558,00</b>	<b>1.265.558,00</b>	<b>1.280.558,00</b>	<b>1.280.558,00</b>

## 2. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

### 2.1 Generalità

La misurazione e la valutazione della performance è volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

L'Ente è di dimensioni ridotte e l'attività di pianificazione strategica e di programmazione economico e finanziaria è contenuta nel Documento Unico di Programmazione approvato con provvedimento dell'Assemblea n. 7 in data 21 Dicembre 2022, unitamente al Bilancio di Previsione 2023-2025.

### 2.2 Modalità di valutazione delle performance per il 2023

Le prestazioni del personale operativo del Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo" saranno valutate come segue.

Con il Piano esecutivo di gestione e con il Piano delle performance vengono individuati ogni anno gli obiettivi specifici, distinti per il Direttore e per il personale dipendente, oggetto, laddove possibile, di misurazione, che concorrono alla valutazione della performance globale dell'Ente.

Per la misurazione della performance del personale dipendente ci si avvale del sistema di valutazione delle prestazioni in vigore al Comune di Arzignano (Ente capofila dei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo").

Il metodo di valutazione è rivolto ad accertare il livello delle prestazioni, rispetto ai piani, criteri e parametri predefiniti, comunicati e discussi con il valutato.

Ai fini della performance si valutano:

1. il grado di raggiungimento di obiettivi preventivamente attribuiti alla persona;
2. il livello di soddisfazione di attese relative a fattori espressivi di capacità, competenze e comportamenti.

Per obiettivi si intendono:

- risultati attesi nel periodo di riferimento;
- espressi sinteticamente ed associati ad indicatori di verifica;
- riferiti a diversi aspetti qualificanti la prestazione (quantità e qualità di prestazione/servizi, miglioramento dell'efficienza, introduzione di innovazioni...);

Per fattori espressivi di capacità, competenze e comportamento si intendono:

- aspetti qualitativi delle prestazioni attese;

La valutazione conclusiva avviene tramite la compilazione della sotto riportata scheda:

<b>VALUTAZIONE SUGLI OBIETTIVI ASSEGNATI NEL PEG</b>				
<b>Assegnazione obiettivi ad inizio del periodo di valutazione (successivamente all'approvazione del peg)</b>	<b>Valutazione intermedia</b>			<b>Contributo del lavoratore al raggiungimento degli obiettivi assegnati</b>
in questa parte della scheda elencare all'inizio del periodo di riferimento della valutazione gli obiettivi del Peg sia strategici che operativi nei quali il dipendente è coinvolto	la valutazione intermedia si sostanzia nell'indicazione con una X se il livello medio di raggiungimento degli obiettivi è inferiore alle attese, pari alle attese o superiore alle attese e serve unicamente ad orientare il lavoratore laddove ritenuto necessario dal dirigente			la valutazione è riferita al contributo dato dal lavoratore al raggiungimento degli obiettivi assegnati espressa in un range da 1 a 5
elenco obiettivi assegnati	<	=	>	
obiettivo 1				
obiettivo 2				
obiettivo 3				

<b>VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI</b>				
<b>Aree e fattori</b>	<b>Scelta fattori</b>	<b>Peso % area</b>	<b>Valutazione area (1 a 5)</b>	<b>Punteggio ponderato in relazione al peso assegnato a ciascuna area</b>
<b>Competenze professionali detenute</b>				
1. Competenze detenute rispetto alla professionalità richiesta dal ruolo;		30		
2. Conoscenza base di sistemi, pratiche, procedure e metodologie diffusi nell'organizzazione;				
3. Conoscenza delle connessioni tra il proprio ruolo e quello degli altri nel contesto in cui opera				
4. Capacità di sviluppare la professionalità posseduta approfondendo le proprie conoscenze				
<b>Contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza</b>				
1. Apporto partecipativo allo svolgimento delle attività assegnate al centro di costo di appartenenza		20		
<b>Capacità professionali dimostrate</b>				
1. Capacità di tradurre in soluzioni tecnico-operative le indicazioni ricevute dai responsabili gerarchici;		10		

2. Capacità di operare nel rispetto del quadro normativo applicabile alla singola fattispecie;				
3. Capacità di gestire e sviluppare le risorse umane eventualmente affidate;				
4. attenzione costi/benefici rispetto alle attività di pertinenza.				
<b>Autonomia e responsabilità</b>				
1. Capacità di iniziativa e di individuare, richiedere e sviluppare propri spazi di autonomia;		10		
2. Capacità di individuare e risolvere in autonomia i problemi connessi all'operatività quotidiana e di selezionare quelli di rilievo tale da richiedere l'attenzione del responsabile;				
3. Capacità di organizzare il lavoro proprio e dei collaboratori in sintonia con gli indirizzi ricevuti e i tempi prefissati;				
4. Disponibilità ad assumersi responsabilità dirette in funzione delle esigenze dell'organizzazione.				
5. Capacità di monitorare l'andamento dell'attività e della spesa, suggerendo eventuali interventi correttivi nello svolgimento delle attività e nello sviluppo degli interventi				
<b>Relazioni interne all'ente</b>				
1. Capacità di rapportarsi in maniera costruttiva con i colleghi nel proprio ambito organizzativo;		10		
2. Capacità di rapportarsi in maniera costruttiva con gli altri membri dell'organizzazione;				
3. Disponibilità verso la partecipazione e capacità di contribuire ad attività di gruppo;				
4. Capacità di comunicare e di favorire la circolazione di informazioni qualificate relative alla propria attività.				
<b>Relazioni esterne all'ente</b>				
1. Capacità di ascoltare i destinatari della propria attività e di "personalizzare" la propria prestazione in funzione delle differenti esigenze;		10		
2. Capacità di contribuire al miglioramento dell'immagine dell'ente attraverso comportamenti adeguati nei rapporti con gli interlocutori esterni;				
3. Attenzione alla qualità dei servizi e delle relative modalità di erogazione;				
4. Capacità di fungere da raccordo tecnico-operativo nei rapporti tra struttura e soggetti esterni.				
<b>Sostegno al processo di riorganizzazione</b>				
1. Capacità di supportare l'avvicinarsi dei cambiamenti organizzativi all'interno del proprio servizio contribuendo a far superare eventuali resistenze;		10		
2. Capacità di individuare e valutare i problemi connessi al rinnovamento organizzativo e di proporre soluzioni costruttive;				
3. Capacità di adattamento alle modifiche organizzative in atto.				
4. Capacità di suscitare e diffondere, nel proprio specifico ambito di attività, atteggiamenti positivi nei confronti degli interventi di riorganizzazione.				
<b>Totale</b>		<b>100</b>		

incidenza valutazione su obiettivi Piano della performance	<b>70%</b>	valutazione ponderata	
incidenza valutazione su comportamenti organizzativi	<b>30%</b>	valutazione ponderata	
<b>totale valutazione performance individuale</b>	<b>100%</b>		

La valutazione avviene in base ad una scala numerica da 1 a 6 secondo la seguente logica:

- punteggio 1: prestazione inadeguata;
- punteggio 2: prestazione al di sotto delle attese;
- punteggio 3: prestazione non completamente in linea;
- punteggio 4: prestazione in linea con le attese;
- punteggio 5: prestazione superiore alle attese;
- punteggio 6: prestazione di livello particolare.

Il premio di risultato verrà corrisposto secondo le percentuali sotto indicate rapportate alla valutazione individuale conseguita ai sensi dei punteggi sopra riportati, in proporzione alla durata del rapporto di lavorativo ed alla presenza in servizio:

- per punteggi superiori a 4                    100% del premio;
- per punteggi superiori a 3                    70% del premio;
- per punteggi al di sotto di 3                nessuna erogazione

La valutazione del personale operativo sarà fatta dal Direttore.

### **2.3 Obiettivi specifici di miglioramento o strategici**

Per l'anno 2023, al personale operativo sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Presidio delle norme in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- Predisposizione documenti di programmazione entro il 31.12.2023;
- Predisposizione PIAO;
- Attività inerenti i finanziamenti del PNRR.

Al Direttore dell'Ente, ai fini della valutazione della performance e dell'attribuzione della retribuzione di risultato, oltre agli obiettivi strategici e operativi previsti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025, approvato con delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 7 del 21 Dicembre 2022, sono assegnati, con apposito decreto del Presidente, degli obiettivi specifici in sede di conferimento dell'incarico.

Nell'ambito della più generale individuazione del DUP si individuano i seguenti obiettivi strategici prioritari per l'anno, anche ai fini della valutazione della performance:

1) Assicurare l'attuazione degli impegni assunti nelle convenzioni sottoscritte con la Regione Veneto e gli altri soggetti pubblici per la realizzazione degli investimenti che beneficiano di contributi statali e/o regionali nonché dagli impegni derivanti dagli accordi di programma sottoscritti, vigilando sul loro stato di attuazione. In particolare vigilare sulla corretta gestione amministrativa dell'attività di rendicontazione delle somme spese dai gestori per la realizzazione delle opere che beneficiano di finanziamenti pubblici anche in relazione all'*Accordo di programma novativo finalizzato all'aggiornamento dell'accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino Fratta -Gorzone attraverso implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nelle depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciaro vicentino*, sottoscritto in data 27 giugno 2017;

2) Assicurare gli adempimenti inerenti il finanziamento degli investimenti del piano nazionale per la ripresa e la resilienza a favore degli enti gestori.

La misurazione e valutazione della performance del Direttore sarà fatta dal Presidente dell'Ente, previa presentazione di apposita relazione conclusiva.